



Al
Consiglio comunale
di Cugnasco-Gerra

Cugnasco,
5 dicembre 2012

Risoluzione municipale
888 – 4.12.2012

RISPOSTA

all'interpellanza del 15 ottobre 2012 del Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, in tema di modifiche legislative riguardanti le scuole comunali

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

nella seduta straordinaria del 15 ottobre 2012 il signor Nicola Pinchetti, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra Domani, ha presentato l'allagata interpellanza con la quale chiede la posizione che ha assunto il Municipio nell'ambito della procedura di consultazione promossa il 27 giugno 2012 dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) in tema di modifiche legislative riguardanti il settore delle scuole comunali.

Il Municipio ha espresso il suo parere il 31 agosto 2012. Di seguito si riprende integralmente il testo inviato al DECS:

“Signore e signori,

il Municipio, in collaborazione con la Direzione dell'Istituto delle scuole comunali, ha approfondito le proposte formulate nella vostra lettera del 27 giugno 2012.

In merito l'Esecutivo esprime le seguenti considerazioni:

1. Riduzione graduale a 22 del numero massimo di allievi per classe nelle scuole elementari

La diminuzione del numero di allievi per classe dovrebbe, in linea teorica, mettere i docenti nelle condizioni di poter svolgere in modo maggiormente efficace il proprio compito da un punto di vista pedagogico, didattico e di gestione della classe.

Quest'assunto non è però vero in assoluto, in quanto il numero di allievi per classe è solo una delle componenti che generano difficoltà nella gestione delle sezioni.

Pertanto, lo scrivente Municipio ritiene che accanto alla riduzione del numero massimo di allievi per classe debba essere mantenuta la possibilità di concedere deroghe fino a 25 allievi per giustificati motivi. Parimenti, la riduzione dovrebbe essere accompagnata da misure affiancatorie di altro tipo in modo tale da supportare i docenti titolari nella gestione di allievi con difficoltà specifiche d'apprendimento o di comportamento.

2. Progressiva generalizzazione del direttore degli istituti comunali o consortili

Gli obiettivi da raggiungere con questa misura dichiarati nel documento accompagnatorio del DECS sono pertinenti.

Comunque, occorre che la legislazione cantonale fissi i criteri che giustificano e delimitano la necessità di disporre di una direzione scolastica a tempo pieno, tenendo conto della possibilità di instaurare, se del caso, una collaborazione intercomunale.

Inoltre, se la generalizzazione della direzione scolastica dovesse comportare pure dei trasferimenti di competenza ed oneri dal Cantone ai Comuni, se ne dovrà tenere adeguatamente conto nella ripartizione degli oneri finanziari legati a questa figura scolastica.

3. Rivalutazione degli stipendi dei docenti

Con l'invecchiamento del corpo docenti, nei prossimi anni si prevede una mancanza di candidati disponibili per l'assunzione del ruolo di titolare, sia a scuola elementare che a scuola dell'infanzia.

In questo momento lo scrivente Municipio non ritiene proponibile un incremento salariale generalizzato.

Per contro, tanto la possibilità di poter disporre di maggiori docenti formati in Ticino, quanto quella, in particolare, di far capo a docenti formati in altri cantoni, devono essere facilitate togliendo, modificando o rivalutando le attuali condizioni di accesso all'insegnamento nel Cantone Ticino: pensiamo alla necessità di disporre dell'abilitazione previa frequenza dei corsi al DFA.”

La procedura di consultazione promossa dal DECS ha avuto un seguito con la recente pubblicazione, da parte del Consiglio di Stato, in data 14 novembre scorso, del messaggio no. 6713. La proposta governativa indirizzata al Gran Consiglio, è la risposta all'iniziativa popolare "Aiutiamo le scuole comunali – Per il futuro dei nostri ragazzi". In sintesi, propone la riduzione del numero massimo di allievi da 25 a 22 sia alle elementari sia alle medie e l'introduzione generalizzata della figura del direttore dell'Istituto scolastico comunale a contare dal 1° settembre 2015. Il numero di allievi per sezione di cui all'art. 24 cpv. 1, si applica alle sezioni formate a partire dall'anno scolastico 2013/14. I comuni e i consorzi possono mantenere sezioni con più di 22 allievi se formate prima dell'anno scolastico 2013/14.

Per la scuola elementare dell'Istituto scolastico di Cugnasco-Gerra l'introduzione della novella legislativa non dovrebbe comportare cambiamenti di sorta tanto nell'anno scolastico 2013-2014, quanto nel successivo 2014-2015.

Il citato messaggio governativo, per contro, non porta nessuna proposta riguardo a modifiche di stipendio.

Con l'occasione porgiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Allegata:
interpellanza